



L'Economia Siciliana

Nota congiunturale del Servizio Statistica

«Statistiche on line»

Dicembre 2021

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/servizio-statistica-ed-analisi-economica>

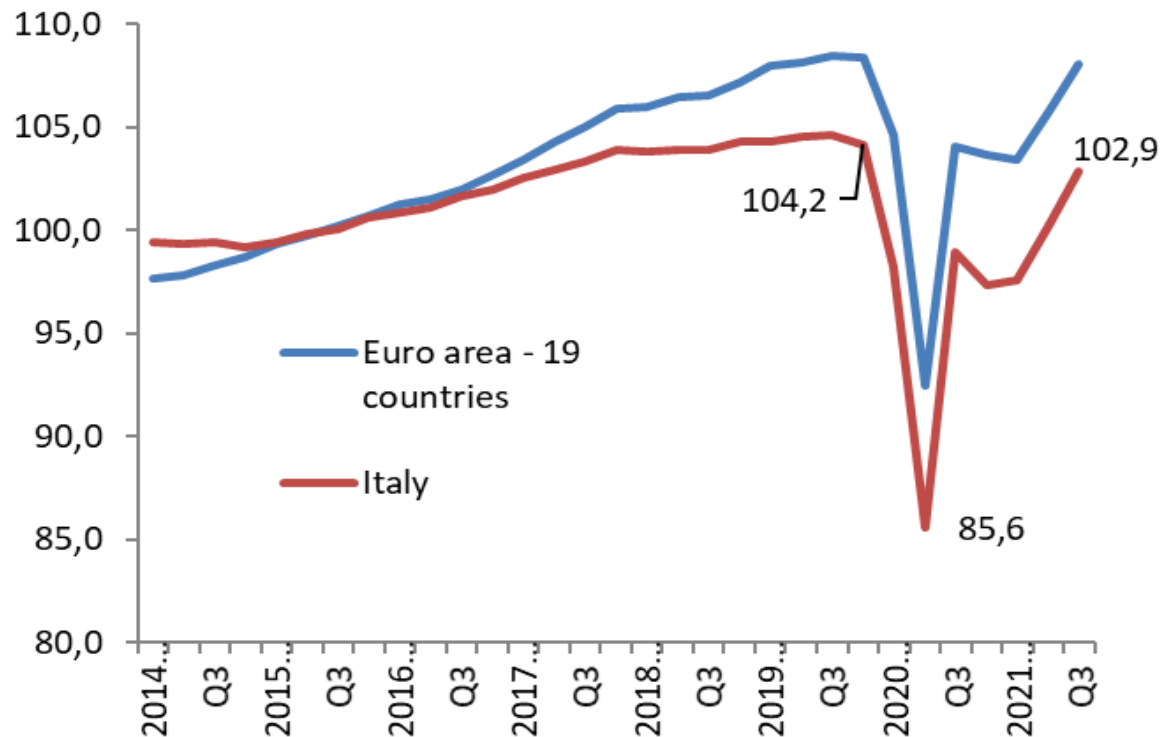
Giuseppe Nobile

Servizio Statistica e Analisi Economica – Ragioneria Generale

Il 2021 anno di ripresa per l'Italia

- In linea con quanto avviene in Europa, l'anno che si chiude registra un forte rimbalzo nell'andamento del PIL dell'Italia, rispetto al drammatico crollo del 2020, a motivo degli effetti di contenimento della pandemia che la vaccinazione generalizzata ha assicurato alla vita sociale

Fig. 1 PIL dell'Eurozona e dell'Italia (Anno 2015=100 *)



Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Eurostat

(*) valori trimestrali a prezzi costanti; dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario

Il 2021 : differenze territoriali

- ❑ Le stime dell'ISTAT rivelano che il PIL dell'Italia crescerà del 6,3% nella media del 2021. Quelle della Regione (MMS) per il Mezzogiorno e la Sicilia riportano rispettivamente una crescita del 5,5 e del 5,2 per cento
- ❑ La variazione nei due anni di pandemia mostra quindi, per le due circoscrizioni, una minore caduta e una più lenta ripresa, rispetto alla media nazionale, che è da ascrivere a differenze strutturali.

Tab.1 Variazioni % del PIL a prezzi costanti*

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale 20-21
Sicilia	0,4	0,2	0,6	-1,0	-0,1	-8,2	5,2	-3,0
Mezzogiorno	1,4	0,2	0,8	0,1	0,3	-8,6	5,5	-3,1
ITALIA	0,6	1,6	1,9	1,2	0,4	-8,9	6,3	-2,6

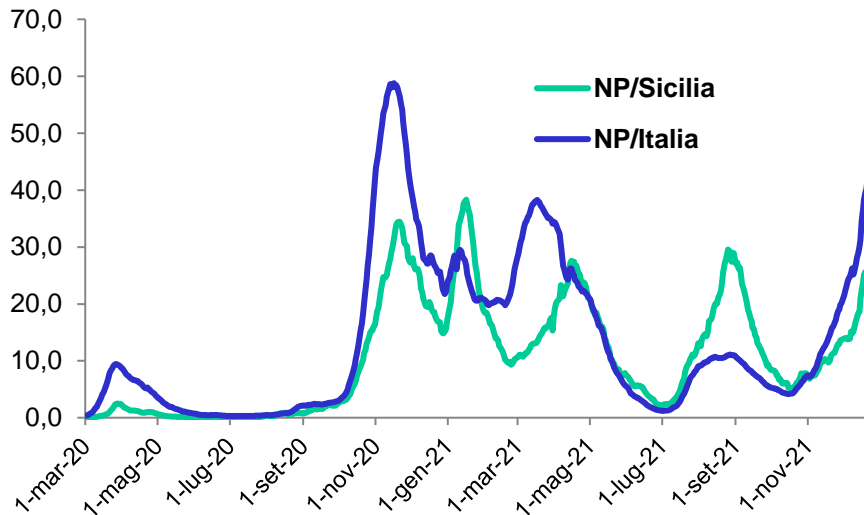


Sud e Sicilia:
✓ meno
apertura ai
mercati;
✓ meno
manifattura

Fonte: elaborazioni su dati Istat; in giallo le stime MMS (Modello multisetoriale - Prometeia)
(*) valori concatenati anno di riferimento 2015

I percorsi della crisi: Sicilia e Italia

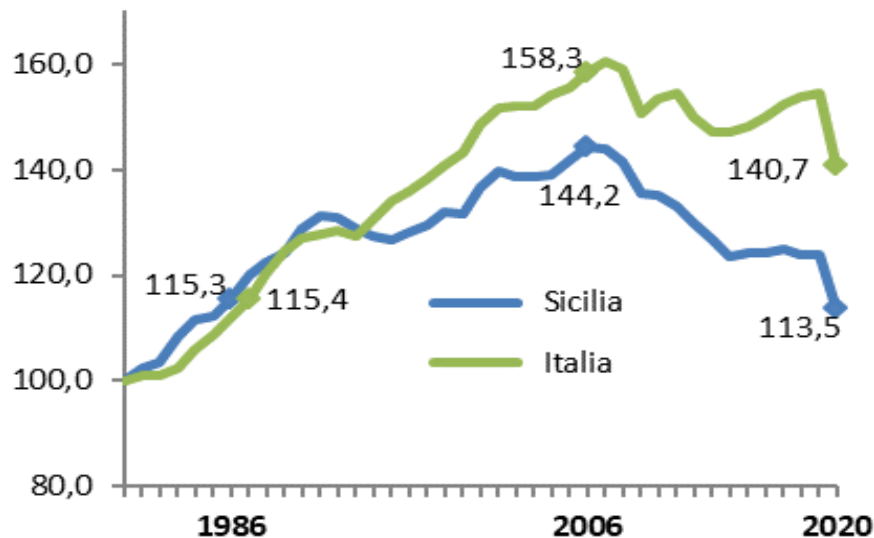
Fig. 2 Nuovi positivi al giorno per 100 mila residenti



- In termini sanitari, la diffusione del morbo, in rapporto alla popolazione, si è mantenuta su livelli inferiori rispetto al dato nazionale fino ad ottobre 2020. Le ondate successive hanno invece visto il pieno coinvolgimento della regione

Fonte: elaborazione su dati Protezione Civile (medie mobili a 7gg)

Fig. 3 PIL a prezzi costanti, n. indice (anno 1980 = 100)



- La perdita di prodotto è stata minore del calo nazionale, ma comunque in grado di fare arretrare il volume del PIL al livello del 1986, a causa degli effetti congiunti dell'attuale e della precedente crisi.

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il conto economico regionale

- L'analisi specifica delle componenti della domanda mette in luce che i consumi delle famiglie hanno subito nel corso del 2020 un crollo verticale (-10,4%, più grave del calo degli Investimenti (-8,2%). La spesa della P.A. ha avuto invece un ruolo compensativo (+1,5%).

Tab.2 Sicilia, Conto Risorse e Impieghi. Variazioni % a prezzi costanti.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Prodotto interno lordo	0,4	0,2	0,6	-1,0	-0,1	-8,2	5,2
Consumi delle famiglie	1,4	0,8	1,5	0,8	0,1	-10,4	3,9
Consumi di AA.PP e ISP	-1,2	0,5	1,1	-1,5	-1,2	1,5	0,5
Investimenti fissi lordi	2,4	0,1	0,3	3,5	5,4	-8,2	13,9

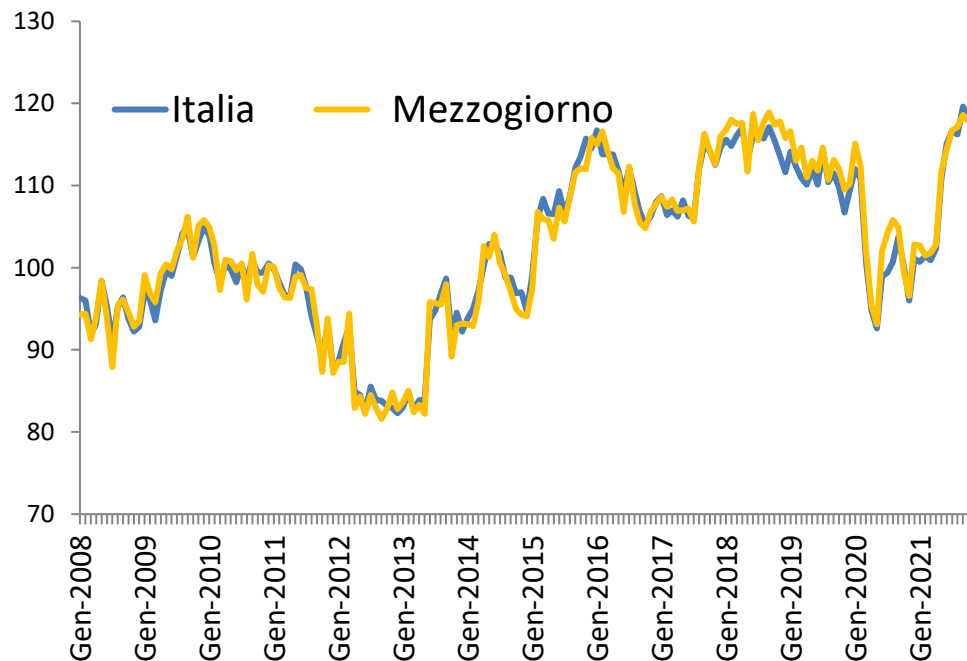
Fonte: Servizio Statistica ed Analisi economica, elaborazioni del MMS

- La ripresa del 2021 si è manifestata tramite un recupero dei consumi ancora modesto (3,9%) a fronte di una crescita degli investimenti molto più significativa (13,9%). La spesa pubblica ha invece avuto un ruolo più limitato (0,5%).

Gli indicatori e le tendenze dei consumi e degli investimenti

- La rilevazione del clima di fiducia dei consumatori, effettuata da Istat per la ripartizione Mezzogiorno, è data in rialzo a partire dal mese di aprile 2021, recuperando i livelli pre-crisi, (Fig. 4),

Fig. 4 - Clima di fiducia dei consumatori - Mezzogiorno e Italia (indice base 2010=100 - dati destagionalizzati)



Fonte: Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Istat

Altri Indicatori:

Presenze negli esercizi ricettivi (gen – ago 2021)

Italiani : +30,1%

Stranieri : +66,4%

Immatricolazioni di autovetture (gen - ott 2021)

SICILIA : +20,8%

ITALIA : +13,6%

Transazioni immobiliari (gen - set 2021)

SICILIA : +44,6%

ITALIA : +41,9%

La domanda estera

Tab.3 Esportazioni dei principali prodotti della Sicilia nel periodo Gennaio
– Settembre 2021 - Valori in milioni di euro correnti e variazione % annua.

	mIn €	Var. %
Totale esportazioni	7.296	26,2
prodotti petroliferi	3.931	38,4
Totale al netto dei petroliferi	3.364	14,4
Industria manifatturiera	6.731	27,4
di cui:		
Coke e prodotti della raff.del petrolio	3.931	38,4
Agroalimentare	1.047	13,7
Prodotti chimici	411	10,0
Computer e prodotti di elettronica e ottica	473	13,3
Apparec. elettriche e per uso dom.non elettriche	188	0,2
Prodotti della metallurgia	180	90,1
Prodotti farmaceutici	178	-11,0
Articoli in gomma e materie plastiche	121	12,8
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	104	18,1
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	98	11,2
Altri mezzi di trasporto	44	37,2
Prodotti in metallo	43	15,0
Autoveicoli	34	25,2

Il valore dei flussi dei prodotti petroliferi, risulta in forte ascesa (+38,4%), riflettendo l'aumento della domanda globale dei prodotti energetici e l'aumento dei prezzi relativi. Si rafforza comunque la tendenza alla crescita del volume in uscita dei prodotti "non oil" (+14,4%) e del settore manifatturiero (+27,4%).

La componente non petrolifera è al 46,1% del totale, contro il 30% circa di qualche anno fa

I settori produttivi

- Secondo i dati sui Conti territoriali recentemente diffusi da Istat, il valore aggiunto a chiusura del 2020 si è ridotto del 7,9% come effetto di tendenze negative in tutti i settori

Tab.4 Sicilia, Valore aggiunto ai prezzi di base per settori di attività economica. *Variazione % annuali a prezzi costanti**.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Agricoltura	6,6	-0,5	-1,3	-0,5	-0,7	-8,7	4,0
Industria	7,2	-1,6	-1,2	-4,2	-0,1	-8,1	9,7
Costruzioni	1,6	-5,6	-1,8	2,9	-2,3	-6,0	20,5
Servizi	-0,5	0,8	0,9	-0,7	0,3	-8,1	4,0
Totale	0,5	0,2	0,5	-1,0	0,0	-7,9	5,2

Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Istat; in giallo le stime MMS;

(*) valori concatenati anno di riferimento 2015

- La ripresa del 2021 (+5,2%) sopravanza la caduta dell'anno precedente nell'industria (+9,7%) e nelle costruzioni (+20,5%). Il recupero si rivela invece ancora parziale in agricoltura e nei servizi (+4,0% in entrambi i settori)

Gli indicatori esplicativi delle tendenze stimate

- ❑ **Agricoltura (+4,0%):** i primi dati congiunturali (stime Ismea) delineano una campagna olearia in aumento in Sicilia del 30% da imputare alla normale alternanza e al clima favorevole durante l'allegagione, e una vendemmia che dovrebbe portare ad una ottima annata sia per quantità che per qualità.
- ❑ **Industria (+9,7%):** le risultanze del Sondaggio congiunturale condotto dalle Filiali della Banca d'Italia rilevano, nei primi nove mesi dell'anno, una crescita del fatturato nel 60 per cento delle aziende del settore intervistate, con un saldo tra aumenti e riduzioni che è tornato positivo, dopo il drastico calo del 2020.
- ❑ **Costruzioni (+20,5%):** la ripresa senza precedenti, dovuta agli stimoli fiscali che si sono concentrati nel settore, ha beneficiato anche del notevole aumento degli importi dei lavori pubblici posti in gara già nel 2020 (+159,5%, secondo Bankitalia).
- ❑ **Servizi (+4,0%):** il recupero già citato dei flussi turistici e la riapertura delle attività commerciali si è accompagnata alla riutilizzazione, da parte delle famiglie, del credito al consumo (+2,6%). Il credito alle imprese nel settore dei servizi risulta inoltre in aumento, a giugno, del 9,2%

Gli indicatori esplicativi: il numero di imprese

Tab.5 Imprese attive in Sicilia - III° Trimestre 2021 e variazione % in ragione d'anno.

	N.	Var. %
AGRICOLTURA	80.419	0,8
INDUSTRIA	29.565	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	372	0,3
Attività manifatturiere	27.371	0,0
di cui:		
Industrie alimentari	7.522	-0,3
Confezione di articoli di abbigliamento	1.034	0,6
Industria del legno e dei prodotti in legn	1.969	-1,5
Stampa e riproduzione di supporti regis	1.096	-2,3
Fabbricazione di altri prodotti della lavc	2.597	-0,1
Fabbricazione di prodotti in metallo (es	4.812	1,0
COSTRUZIONI	44.196	3,6
SERVIZI	227.841	2,3
di cui:		
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ri	117.415	1,2
Trasporto e magazzinaggio	10.255	1,3
Attività dei servizi alloggio e ristorazion	28.010	4,0
Servizi di informazione e comunicazione	7.439	2,3
Attività finanziarie e assicurative	7.746	4,4
Attività immobiliari	6.015	7,2
Attività professionali, scientifiche e tecnic	9.810	6,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di s	11.702	3,9
TOTALE	381.269	2,0

□ *Al 30 settembre complessivamente lo stock di imprese attive conta 381.269 unità, in crescita del 2,0% sullo stesso trimestre del 2020, osservabile in tutti i settori produttivi. In dettaglio e per ordine di rilevanza, le imprese attive nei Servizi risultano aumentate del 2,3%, in Agricoltura dello 0,8%, nelle Costruzioni del 3,6% mentre invariato risulta lo stock nel settore manifatturiero.*

Gli indicatori esplicativi: il lavoro

- ❑ I dati sugli occupati in Sicilia per settore sono solo disponibili fino al 2020, dedotti dall'andamento dei Conti territoriali recentemente rilasciati da Istat. La variazione complessiva (-1,4%), nell'anno della pandemia, è relativamente attenuata dal massiccio ricorso alla Cassa integrazione e dagli altri ammortizzatori sociali innescati dalle politiche anti-covid.

Tab.6 Occupati per settore secondo i dati dei conti territoriali, variazioni %

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Agricoltura	2,3	3,4	-0,7	-2,6	-1,4	-2,5
Industria	-0,5	-0,1	-1,4	-1,2	2,8	-0,2
Costruzioni	0,1	-0,1	-3,8	-1,9	0,1	10,5
Servizi	0,2	0,7	0,0	-0,8	0,2	-2,3
Totale	0,3	0,8	-0,4	-1,0	0,3	-1,4

Fonte: Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Istat

- ❑ *Alla sensibile contrazione verificatasi in agricoltura e nei servizi, si contrappone la notevole crescita degli occupati nelle costruzioni (+10,5%), già riscontrabile nel 2020*

Gli indicatori esplicativi: il lavoro

Tab.7 Principali indicatori del mercato del lavoro - Sicilia e Italia. Dati annuali e trimestrali.

	2019	2020	III-20	III-21
Dati in migliaia Sicilia				
Occupati	1.364	1.349	1.350	1.345
In cerca di occupazione	341	294	322	294
Forze di lavoro	1.705	1.643	1.672	1.639
Dati in migliaia Italia				
Occupati	23.360	22.904	22.631	23.136
In cerca di occupazione	2.582	2.310	2.564	2.256
Forze di lavoro	25.941	25.214	25.195	25.392
Dati in percentuale Sicilia				
Crescita dell'occupazione	0,1	-1,1	-1,4	-0,4
Tasso di disoccupazione	20,0	17,9	19,3	18,0
Tasso di occupazione (15-64)	41,1	41,0	41,1	41,3
Tasso di inattività (15-64)	48,4	49,9	48,9	49,5
Dati in percentuale Italia				
Crescita dell'occupazione	0,6	0,0	-3,5	2,2
Tasso di disoccupazione	10,0	9,2	10,2	8,9
Tasso di occupazione (15-64)	59,0	58,1	57,4	59,1
Tasso di inattività (15-64)	34,3	35,9	35,9	35,0

Fonte: Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Istat

- ❑ *La Rilevazione delle Forze di Lavoro, sottoposta a revisione da Istat a seguito del recepimento del Regolamento (UE) 2019/1700, consente per il momento di avere solo alcuni dati provvisori riferiti al 2021. Questi evidenziano che nel terzo trimestre gli occupati in Sicilia registrano un leggero calo di 5mila unità (-0,4%). Il tasso di occupazione, pari a 41,3%, mostra comunque un aumento tendenziale che si associa alla diminuzione del tasso di disoccupazione, passato da 19,3 al 18 per cento nel corso di un anno e ad un aumento del tasso di inattività (da 48,9 a 49,5 per cento).*

Considerazioni

- ❑ Nel corso del 2021 si è manifestata in regione la ripresa della domanda con un recupero sui livelli pre-covid ancora insufficiente per i consumi (+3,9%) ma molto più vivace per gli investimenti (+13,9%)
- ❑ Nella dinamica del valore aggiunto dei settori produttivi spicca il ruolo trainante delle costruzioni (+20,5%) e dell'industria (+9,7%), mentre il recupero della caduta subita dall'agricoltura e dai servizi è ancora parziale (+4,0%).
- ❑ Gli effetti espansivi non sono ancora percepiti nel mercato del lavoro, prevalendo tuttora, nelle scelte delle unità produttive, il ritorno alle condizioni di liquidità e di capitale fisso pre-crisi.
- ❑ Spicca sopra tutti il protagonismo del settore delle costruzioni che è destinato ad occupare la scena economica dei prossimi anni, in vista del ciclo di investimenti in infrastrutture pianificato dal PNRR in Sicilia.

Grazie !